



Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici

Il Decreto Legge 1° aprile 2021, n.44 dispone (articolo 10, comma 9) che *“Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni”*.

Sulla scorta di tali linee guida, riportate nel Protocollo per lo svolgimento dei concorsi Pubblici, emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, esaminato e validato dal CTS nella seduta del 29/03/2021, l’Università di Pavia definisce, nel presente documento, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici presso l’Ateneo allo scopo di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19.

Le prescrizioni del presente protocollo integrano le indicazioni contenute nel “Protocollo anticontagio” che l’Ateneo ha adottato per il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV2 reperibile al link: https://web.unipv.it/wp-content/uploads/2020/10/ProtocolloAnticontagioUNIPV_fase-3-2.pdf.

L’applicazione del presente protocollo tiene, inoltre, conto delle misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche introdotte dal D.L. 23 luglio 2021, n. 105 e delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle commissioni esaminatrici;
- b) al personale di vigilanza;
- c) ai candidati;
- d) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco)

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l’organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all’interno dell’area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

I componenti delle commissioni e il personale impegnato in attività di supporto e assistenza sarà informato/formato sulle disposizioni previste dal presente documento.



1) Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

L'Università di Pavia organizza le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia–di cui al successivo punto 5.

Durante il periodo di pausa tra le sessioni si provvederà alla sanificazione dell'aula secondo le modalità descritte nel protocollo anti-contagio in vigore in Ateneo concordando il passaggio con l'Area tecnica e sicurezza; non sarà necessario provvedere alla sanificazione dell'aula qualora i medesimi candidati dovessero utilizzare lo spazio sia al mattino che al pomeriggio, assegnando loro la medesima posizione.

Tutti i candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, mediante apposita comunicazione via e-mail e pubblicazione sul sito di Ateneo alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html> con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In accordo con il protocollo anti-contagio di Ateneo e le disposizioni governative i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio; Ateneo, attraverso il servizio Logistica e su richiesta, potrà fornire un servizio di custodia in appositi spazi esterni all'area di concorso;
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b. tosse di recente comparsa;
 - c. difficoltà respiratoria;
 - d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e. mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale la certificazioni verde COVID-19 (green pass) in corso di validità, che attesti la vaccinazione, la guarigione o l'effettuazione di un test molecolare o di un test antigenico rapido con risultato negativo;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'Università degli Studi di Pavia.
- 6) i candidati dovranno presentare apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 per l'attestazione dei punti 2 e 3 (**allegato 1**).

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a presentare la certificazioni verde COVID-19 (green pass) o a produrre l'autodichiarazione la commissione inibirà l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine l'Università di Pavia rende disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2, che saranno fornite dal Servizio Logistica. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'Università fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione, fornite dal Servizio Logistica.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici dovranno effettuare il test antigienico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. L'Ateneo, nei giorni precedenti i concorsi, fornirà al personale addetto e ai membri delle commissioni indicazioni circa la struttura appositamente convenzionata dove effettuare il test. In alternativa potranno presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale la certificazione verde COVID-19 (green pass).

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

L'Università di Pavia garantisce il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale all'uopo predisposta con l'ausilio del Servizio Logistica.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati. Nell'area concorsuale sarà presente apposita cartellonistica, che raccomandi ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

In accordo con il protocollo anti-contagio l'Ateneo ha reso disponibili in tutta l'area concorsuale, nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani corredata di cartellonistica recante le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani

I candidati che accedono all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi nel percorso finalizzato a raggiungere l'aula sede del concorso rispettando la segnaletica e la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona.

La commissione, per l'espletamento delle procedure di accesso al concorso e la fornitura delle mascherine ai candidati, predispone un tavolino dotato di divisorio in plexiglass (barriere anti-respiro) e una finestra per il passaggio dei documenti dotato di apposito dispenser di soluzione disinfettante e di penne monouso per i candidati. Qualora, ai fini di evitare assembramenti, fosse necessario predisporre più di un punto di identificazione i tavolini saranno posizionati a 3 metri uno dall'altro.

Si utilizzeranno apposite vaschette per la consegna e il ritiro del materiale messe a disposizione del Servizio Logistica e, ai fini dell'agevolazione della procedura la commissione, richiederà ai candidati di presentarsi con lo stesso documento utilizzato per l'iscrizione al concorso.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Le donne in gravidanza, i candidati diversamente abili e i candidati richiedenti tempi aggiuntivi avranno priorità nella procedura di riconoscimento.

Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, in presenza di un elevato numero di candidati, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'Università, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

In accordo con il protocollo anti-contagio e le procedure di emergenza come definite nel piano di emergenza generale e specifico dell'Ateneo, l'Università per garantire la gestione dei casi sintomatici emersi durante lo svolgimento delle prove si avvale della squadra di emergenza e primo soccorso della struttura di riferimento utilizzando le stanze Covid, appositamente individuate e attrezzate, per l'isolamento.

Qualora si manifestasse un caso sospetto durante lo svolgimento di una prova la commissione chiamerà la squadra di emergenza che attiverà la procedura di isolamento; la commissione procederà ad aprire le finestre per permettere il ricambio di aria e inviterà i restanti candidati a rimanere seduti, sostituire la propria mascherina e sanificare le mani. Al termine della prova l'aula dovrà essere chiusa per permettere la sanificazione della stessa ai sensi della circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

2) Requisiti delle aree concorsuali

Sarà cura dell'Università di Pavia scegliere per lo svolgimento dei concorsi luoghi con un'elevata flessibilità logistica e le seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

3) Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso sono dotate di postazioni operative costituite da sedia con scrittoio posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,5 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Sarà vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Conseguentemente, le aule saranno sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto.

Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Le aule utilizzate per lo svolgimento delle prove presentano:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Nel documento "*Allegato al protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici*" (**allegato 2**) si veda il riferimento specifico all'aula/aule utilizzata/e nelle singole procedure concorsuali.

4) Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Sarà vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente, se necessario, tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

5) Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

L'Ateneo, in ottemperanza al protocollo anticontagio in vigore, garantisce la pulizia e la sanificazione giornaliera degli spazi e, ove necessario e previo accordo, la doppia sanificazione dell'aula presso cui si svolgono le prove.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

La pulizia e la sanificazione dei bagni viene garantita 3 volte al giorno da ditta specializzata, la commissione dispone di appositi prodotti sanificanti per garantire la sanificazione dopo il singolo utilizzo. L'utilizzo dei bagni da parte dei candidati è gestito dalla commissione.

6) Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici. L'Università degli Studi di Pavia assicura un'adeguata formazione sull'attuazione del presente protocollo per il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici.

Pavia, 5 agosto 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Emma Varasio
(documento firmato digitalmente)